

Ricorso della Marker Völkl International GmbH contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli), presentato il 3 giugno 2005

(Causa T-217/05)

(2005/C 205/46)

(Lingua di redazione del ricorso: il tedesco)

Il 3 giugno 2005 la Marker Völkl International GmbH, con sede in Baar (Svizzera), rappresentata dall'avv. J. Bauer, ha proposto, dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee, un ricorso contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli).

Controinteressata nel procedimento dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI: la Icon Health & Fitness Italia S.P.A., con sede in Perugia.

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

1. annullare la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI 1° aprile 2005, procedimento R 708/2004-1;
2. condannare il convenuto alle spese del procedimento.

Motivi e principali argomenti

Richiedente:	La ricorrente
Marchio comunitario di cui si chiede la registrazione:	Marchio denominativo «MOTION» per prodotti delle classi 25 e 28 (domanda n. 2 099 687).
Titolare del diritto di marchio o del segno rivendicato in sede di opposizione:	La Icon Health & Fitness Italia S.P.A.
Marchio o segno rivendicato in sede di opposizione:	Marchio denominativo «FIT MOTION» per prodotti delle classi 25 e 28 (marchio comunitario n. 1 775 196).
Decisione della divisione di opposizione:	Rigetto della domanda n. 2 099 687.
Decisione della commissione di ricorso:	Rigetto del ricorso.

Motivi di ricorso:

La decisione della commissione di ricorso è contraria all'art. 8, n. 1, lett. b), del regolamento del Consiglio 20 dicembre 1993, n. 40/94, sul marchio comunitario, in quanto non vi è rischio di confusione tra i marchi simili, dato che il marchio rivendicato in opposizione non ha nessun carattere distintivo, ovvero ne ha uno estremamente minimo e la somiglianza dei segni dei marchi posti a confronto sarebbe irrilevante.

Ricorso della sig.ra Marta Andreasen contro la Commissione delle Comunità europee, presentato il 6 giugno 2005

(Causa T-219/05)

(2005/C 205/47)

(Lingua processuale: il francese)

Il 6 giugno 2005 la sig.ra Marta Andreasen, residente in Barcellona (Spagna), rappresentata dagli avv.ti Julien Leclère e Jean-Marie Verlaine, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha presentato dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione di licenziamento 13 ottobre 2004 della Commissione delle Comunità europee (SEC 2004 12 57 DEF) nella causa Andreasen Marta contro Commissione e, pertanto, reintegrare la ricorrente nel suo posto di dipendente con rango e grado identici (vale a dire, A2 — AD15) per violazione degli artt. 6, n. 1, della CEDU e 6, 9, 10 e 24 dell'allegato IX dello statuto dei dipendenti europei;